

Relazione sul conto consuntivo 2021

(ex Legge 537/1993, art.5, comma 21)

Nucleo di Valutazione dell'Università di Napoli
Federico II

Nucleo di Valutazione dell'Università di Napoli Federico II

Membri del Nucleo di valutazione

Prof. Achille Basile, Università di Napoli Federico II, Coordinatore

Prof. Mauro Fiorentino, Università della Basilicata

Dott. Francesco Iovino, Rappresentante Studenti

Prof.ssa Erica Melloni, Avanzi spa

Prof.ssa Henriette Molinari, SCITEC-CNR, Milano

Prof.ssa Gabriella Nicosia, Università di Catania

Prof. Enrico Zaninotto, Università di Trento

Sommario

1. SOMMARIO ESECUTIVO E PUNTI DI ATTENZIONE.....	5
2. BILANCIO IN SINTESI ANNO 2021	10
3. BILANCIO UNICO DI ATENEIO DI ESERCIZIO AL 31.12.2021.....	11
3.1 STATO PATRIMONIALE.....	11
3.2 CONTO ECONOMICO.....	14
3.2.1 PROVENTI OPERATIVI.....	15
3.2.2 CONTRIBUTI	16
3.2.3 ANALISI E APPROFONDIMENTI SUL FFO	18
3.2.3 ALTRI PROVENTI.....	25
3.2.4 COSTI OPERATIVI.....	25
4. INDICATORI DI BILANCIO E ANALISI DEI PRINCIPALI VINCOLI DI LEGGE	30

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 – Principali voci di bilancio e indicatori di gestione	10
Tabella 2 – Stato patrimoniale al 31/12/2021 e 31/12/2020.....	11
Tabella 3 – Rendiconto finanziario 2021	14
Tabella 4 – Conto economico per l’esercizio 2021.	15
Tabella 5 – Dettaglio dei proventi propri.....	15
Tabella 6 – Composizione dei contributi per soggetto erogatore.....	17
Tabella 7 – Composizione dei contributi MUR e Altre Amministrazioni centrali	17
Tabella 8 – Variazione della composizione del FFO nel triennio 2019-21.....	18
Tabella 9 – Assegnazione del FFO come da DM 1059/2021.....	19
Tabella 10 – Confronto quota attribuita sulla base del CS per l’ateneo Federico II nel triennio 2019-21	20
Tabella 11 – Il Costo standard dell’Università di Napoli a confronto con atenei di analoghe dimensioni.....	21
Tabella 12 – Confronto quota premiale per l’ateneo Federico II nel triennio 2019-21	21
Tabella 13 – Peso percentuale della quota base, premiale, perequativa (%) assegnata a UniNa	22
Tabella 14 – I pesi delle quote base, premiale e perequativa dell’Università di Napoli a confronto con altri atenei	23
Tabella 15 – Andamento Fondo per borse post lauream	24
Tabella 16 – Le assegnazioni del Fondo borse post lauream dell’Università di Napoli a confronto con altri atenei.	25
Tabella 17 – Costi operativi.....	25
Tabella 18 – Andamento del personale Docente e ricercatore e Dirigente, tecnico e amministrativo.....	26
Tabella 19 – Costi della gestione corrente.....	28
Tabella 20 – Oneri diversi di gestione.....	29
Tabella 21 – Alcuni indicatori di conto economico.....	30
Tabella 22 – Indicatori D.lgs. 49/2012 per UniNa.....	30
Tabella 23 - Rapporto tra Contribuzione studentesche e FFO	31
Tabella 24 – Indicatore della tempestività dei pagamenti (giorni).....	31

Figura 1 – Andamento delle iscrizioni e immatricolazioni: AA 2017/18 – 2021/22 – Dati dell’Ufficio Data Warehousing di Ateneo. Iscritti blu, immatricolati arancione	16
Figura 2 – Variazione dell’organico Docente e ricercatore nel quadriennio 2018-2021.....	27
Figura 3 – Variazione dell’organico Dirigenti, personale tecnico e amministrativo nel quadriennio 2018-2021	27

1. SOMMARIO ESECUTIVO E PUNTI DI ATTENZIONE

La presente relazione è stata redatta in ottemperanza alla L. 537/93 (art. 5, comma 21) che richiede ai Nuclei di Valutazione di predisporre una relazione al conto consuntivo annuale di Ateneo. Tale legge affida al Nucleo di Valutazione (NdV) *“il compito di verificare, mediante analisi comparative dei costi e dei rendimenti, la corretta gestione delle risorse pubbliche, la produttività della ricerca e della didattica, nonché l'imparzialità ed il buon andamento dell'azione amministrativa”*.

Il Nucleo di Valutazione ha redatto la presente relazione in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente, sottolineando che la verifica della regolarità contabile è rimessa al Collegio dei Revisori dei conti. Il Nucleo di Valutazione interpreta il compito affidatogli dalla normativa come un esercizio prevalentemente volto a verificare la coerenza tra piani strategici e allocazione delle risorse economiche.

Quello del 2021 è stato un esercizio caratterizzato da eventi significativi. Oltre al perdurare della pandemia Covid-19, che ha richiesto ulteriori sforzi di adeguamento delle pratiche amministrative e delle modalità di attuazione delle attività didattiche, di ricerca e di terza missione, nel corso dell'esercizio

- Il Rettore prof. Matteo Lorito, entrato in carica il 19 ottobre 2020, ha completato la nomina (tra i mesi di febbraio e aprile 2021) dei propri delegati nei 27 ambiti di governo dell'Ateneo;
- A decorrere dal 2 agosto 2021, la carica di direttore generale dell'Ateneo è stata conferita al dott. Alessandro Buttà che ha sostituito il dott. Francesco Bello;
- E' stato presentato alla comunità accademica e approvato dal CdA e dal Senato accademico (in data 15 luglio 2021) il nuovo piano strategico, sviluppato secondo una logica integrata e multilivello, che opera sui quattro ambiti di intervento: Didattica, ricerca, terza missione e internazionalizzazione.

Questi importanti cambiamenti ai vertici dell'Ateneo, avvenuti in corso d'anno, configurano il 2021 come un esercizio di transizione. Nei prossimi anni il bilancio di Ateneo potrà corrispondere più compiutamente agli indirizzi contenuti nel Piano strategico e resi operativi dalle decisioni dei vertici accademici e amministrativi.

In queste note introduttive:

- Si presentano alcune considerazioni sintetiche relative al rendiconto consuntivo
- Si offrono alcuni suggerimenti per il miglioramento della documentazione relativa alla rendicontazione economica dell'Ateneo.

Considerazioni sintetiche relative al rendiconto consuntivo

Si riportano di seguito alcune osservazioni, che tengono anche conto dei punti di attenzione segnalati nella Relazione relativa all'anno 2020.

1. L'esercizio si è chiuso con il conseguimento di **un risultato di periodo positivo**, pari a 18.221.119 euro, e ha generato un **cospicuo flusso di cassa**, pari a 7.130.180 euro. Rientra dunque nella normalità sia la gestione economica, che presenta un utile "fisiologico", sia quella dei flussi di cassa. I consistenti flussi di cassa generati dalla gestione corrente sono stati assorbiti sia dall'aumento del capitale circolante, dovuto alla crescita dei crediti nei confronti del MUR e delle amministrazioni centrali, sia da investimenti materiali.
2. I **crediti** sono significativamente aumentati, soprattutto nei confronti del MUR e amministrazioni centrali. Al tempo stesso si apprezza **l'attiva politica di investimento** intrapresa dall'Ateneo
3. Nell'ambito dei Debiti, **il tempo medio dei rimborsi delle tasse studentesche**, è significativamente calato rispetto all'anno precedente (31 giorni, contro i 40 del 2020).
4. Dall'analisi del **Conto economico**, si segnala la **riduzione dei proventi per la didattica**, parzialmente compensata dalla maggior assegnazione ministeriale a compensazione del minor gettito da contribuzione studentesca. Tale riduzione è da ricondurre principalmente alle **maggior agevolazioni concesse agli studenti da parte dell'Ateneo** a seguito dell'emergenza sanitaria e dalle politiche volte a favorire la regolarità degli studi. Si segnala nondimeno anche il **calo delle iscrizioni e delle immatricolazioni** che, seppur non incidendo ancora in modo significativo sulla riduzione dei proventi, costituisce un segnale al quale l'Ateneo deve prestare attenzione.
5. Si osserva un apprezzabile aumento dei **Proventi da ricerche competitive** (+4,7%), e in particolare quelli derivanti da progetti competitivi di interesse nazionale e dell'Unione europea, nonché delle Ricerche commissionate (+6,1%). Ciò conferma un **andamento apprezzabile già osservato negli anni precedenti**.
6. **L'assegnazione del FFO** presenta anch'esso un aumento del 8% rispetto all'anno precedente risultante da una **diminuzione della quota base (-2%) e dell'intervento perequativo (-6%) a fronte di un aumento della quota premiale (+13%)**. **Il dato risulta positivo. Il giudizio positivo va nondimeno temperato considerando che questo è in gran parte il risultato della variazione della composizione del FFO nazionale**. Di fatto, se si considera la quota di partecipazione dell'UniNA alle diverse voci della quota premiale, si osserva che l'attribuzione per la qualità della ricerca e per le politiche di reclutamento si mantengono sostanzialmente inalterate rispetto al 2020, mentre i risultati relativi alla voce Qualità del sistema universitario e riduzione dei divari registrano una lieve flessione. **Il NdV nota che l'Ateneo di Napoli nel 2021 continua a mantenere livelli percentuali delle attribuzioni premiali leggermente più elevati di quelli corrispondenti alla quota base, rappresentando quindi un elemento importante di attenzione, in previsione della continua diminuzione che la quota storica continuerà a subire. Si sottolinea, anche in considerazione della lieve flessione della quota premiale rispetto alle assegnazioni nazionali nel 2021, rispetto al 2020, l'importanza che l'Ateneo prosegua un'attività improntata al principio del miglioramento continuo effettuando un attento monitoraggio degli indicatori che determinano l'andamento della quota premiale**. Ancora in aumento sono infine le assegnazioni per il Fondo Borse post lauream, che registrano un incremento del 68%, dovuto all'assegnazione proroga dottorati. Al netto di questa, l'assegnazione è in diminuzione dello 0,7% rispetto al 2020, come pure in calo è la quota sul totale nazionale. **Si sottolinea ancora che, nonostante i buoni risultati sul piano dei fondi**

ottenuti, le posizioni dell'Università di Napoli relative ad altri grandi Atenei sono costanti o in leggera diminuzione.

7. Tra le voci di **costo**, meritano attenzione i **costi per il personale** che aumentano del 3,7% rispetto all'esercizio precedente risultato di un aumento del 4,8% dei costi per il personale docente e del 1,2 per il personale tecnico amministrativo. Questo è dovuto a differenti fattori: l'aumento del personale docente e ricercatore (+230 unità), la ricomposizione per fasce e l'aumento dell'anzianità. Per contro, prosegue il calo del personale tecnico amministrativo (-53 unità). **E' necessario valutare attentamente se la riduzione del personale tecnico e amministrativo possa corrispondere a un mantenimento del livello di servizi, tramite aumenti di produttività, ovvero se non sia opportuno dirottare risorse per riequilibrare la composizione del personale tra componente docente e tecnico-amministrativa.**
8. **Positivo l'impegno profuso dall'Ateneo in forme di sostegno agli studenti (+8,3%),** derivante soprattutto dal consistente aumento delle borse di studio per le scuole di specializzazione medica. Apprezzabile è anche l'aumento delle destinazioni per borse di dottorato e programmi di internazionalizzazione, mentre desta qualche **preoccupazione la riduzione della voce per l'Acquisto di libri e materiale bibliografico.**
9. Le voci sugli indicatori D.lgs.49/2012 permangono entro le soglie di legge, anche se si avvicinano a tali limiti (Tabella 23).
10. Il Nucleo auspica che gli Organi di governo continuino a monitorare con attenzione il limite Contribuzioni studentesche/FFO, indicatore importante relativamente al diritto allo studio e al monitoraggio delle disparità tra le Università del Nord e del Mezzogiorno, dove l'aumento delle tasse insiste su una popolazione con redditi medi molto minori rispetto al Nord (vedi rapporto ISTAT, 2019, <https://www.istat.it/files/2019/Condizioni-di-vita-reddito-carico-fiscale-famiglie.pdf>)

Suggerimenti per il miglioramento della documentazione relativa alla rendicontazione economica dell'Ateneo

Rispetto al mero compito di controllo (che non viene meno) ha progressivamente assunto importanza maggiore da parte del legislatore e dell'ANVUR il tema **dell'integrazione tra ciclo di bilancio e ciclo di performance, e la loro connessione con il Piano strategico.** Le linee guida dell'ANVUR "Per la gestione integrata dei cicli delle performance e del bilancio delle Università statali italiane" suggeriscono "agli Atenei di affrontare la sfida dell'integrazione in una prospettiva graduale ed evolutiva" e raccomandano "ai nuclei di valutazione di incentivarne e monitorarne l'adozione con il medesimo approccio, assumendo un atteggiamento propositivo di analisi delle soluzioni adottate e suggeribili ed evitando in tal modo posizioni rigide di mero controllo". Questa indicazione corrisponde alla visione generale dell'azione dei Nuclei che, pur assumendo un'ottica valutativa, accompagnano gli Atenei all'assunzione di modelli gestionali fondati su un ciclo all'interno del quale, a partire dalla visione strategica, si definiscono piani di azione per la cui realizzazione si assegnano appropriate risorse umane e finanziarie, si valutano i risultati delle azioni intraprese e, se necessario, si procede alla loro correzione. Se si assume questo punto di vista, la verifica effettuata dal Nucleo di valutazione del bilancio dell'Università non costituisce tanto

l'ennesimo controllo su un atto (il bilancio), ma mira piuttosto a valutare la coerenza dell'intero ciclo di pianificazione e controllo, che nel bilancio trova un'espressione sintetica della dimensione economico-finanziaria delle azioni intraprese.

Per questo, opportunamente, le linee guida dell'ANVUR suggeriscono di adottare un approccio integrato tra strategia, performance e bilancio, articolato in cinque azioni prioritarie:

- ancorare la programmazione finanziaria a un quadro strategico di riferimento, possibilmente costruito con il coinvolgimento dei dipartimenti;
- mettere a punto un processo di budget sostenibile, che sia adatto al contesto organizzativo in cui si applica;
- revisionare di conseguenza i regolamenti e il SMVP, indicando chiaramente attori, ruoli, responsabilità, strumenti e tempi;
- avviare gradualmente esercizi di contabilità analitica anche extra-contabili, tenendo in considerazione i rischi possibili;
- assicurare che siano svolte rendicontazioni integrate che mostrino quanto è stato realizzato rispetto a quel che era stato programmato, in termini operativi, economico-patrimoniali-finanziari e strategici.

Implicito in questo schema di lavoro è la realizzazione di un qualche sistema di controllo di gestione che permetta di **allocare risorse agli obiettivi strategici e operativi (piani dei dipartimenti e piano delle performance) e rendicontarne l'uso**. La realizzazione di questo sistema non è facile, molteplici sono le possibilità di realizzazione e la stessa ANVUR, pur reputando fondamentale l'adozione di sistemi di contabilità analitica, suggerisce che questa "dovrebbe essere introdotta con prudenza, senza particolari sofisticazioni contabili (es. allocazione dei costi), monitorandone con grande attenzione gli effetti sul breve periodo". Suggerisce anche che, per evitare un approccio puramente adempimentale alla contabilità analitica, a questa dovrebbero essere affiancate rilevazioni extracontabili che, con una frequenza slegata al ciclo di bilancio in senso stretto, consentano di calcolare il costo pieno delle entità oggetto di analisi (es. i corsi di studio).

Con queste premesse, si ritiene che la relazione del Nucleo dell'Università Federico II debba focalizzarsi sui seguenti aspetti:

La sostanziale **coerenza delle scelte di Bilancio con i piani strategici di Ateneo**. Questa dovrebbe emergere dalla relazione di gestione allegata al bilancio. Il Nucleo ritiene che la relazione di gestione non sia attualmente organizzata in modo da permettere una valutazione dei riflessi economico-finanziari delle scelte strategiche, almeno in termini dei macro-aggregati (riflessi sulla composizione dei ricavi, dei costi, dell'equilibrio finanziario e del piano degli investimenti). Questa valutazione è attualmente resa molto difficile dal carattere puramente formale della relazione di gestione, così come essa è attualmente redatta. Nell'esperienza di altre università, questa può essere parte della Nota integrativa al bilancio (come nel caso dell'Università di Bologna), o può essere costituita come documento a sé stante che accompagna il bilancio. Per prendere l'esempio dell'Università di Bologna, la prima parte della Nota integrativa intitolata "Relazione sulla gestione", offre un quadro complessivo del rapporto tra piano strategico, piano integrato e la dimensione economico finanziaria,

relativamente alla composizione delle entrate e delle uscite, e alla gestione del personale e alle diverse missioni definite dai piani. L'assenza di un simile documento, come è già stato notato in occasione della presentazione al Nucleo della bozza di Relazione al bilancio del 2020, **costringe il Nucleo a ricostruire esso stesso la ratio sottostante i risultati economico-finanziari, svolgendo un compito improprio.**

Un secondo aspetto qualificante della relazione dovrebbe consistere nella **verifica della coerenza delle scelte finanziarie con gli obiettivi strategici dell'Ateneo.** In una visione integrata, il processo dovrebbe prevedere che, a partire dagli obiettivi strategici di Ateneo assegnati ai Dipartimenti e alle Unità organizzative, si proceda alla definizione del Piano delle Performance evidenziando le assegnazioni di risorse (finanziarie e di personale) specificatamente dedicate alla realizzazione degli obiettivi nell'anno successivo. Al momento della rendicontazione un elemento rilevante dovrebbe attenersi alla valutazione dell'adeguatezza degli stanziamenti al fine di eventuali revisioni e della valutazione stessa della dirigenza. Un **prospetto riassuntivo del bilancio per obiettivi dovrebbe poi entrare tra i documenti consuntivi.** Questo approccio potrebbe essere completato dalla definizione di driver di costo per attività, ai fini della attribuzione dei costi fissi e della definizione di un costo pieno. Ma, come correttamente indicano le linee guida dell'ANVUR, è bene procedere per gradualità, limitandosi in una prima fase alla sola enucleazione dei costi direttamente attribuibili agli obiettivi strategici e assegnati alle Unità organizzative e alle strutture accademiche interessate.

Entrambi i punti segnalati potrebbero rappresentare un avanzamento sostanziale del processo. Dal punto di vista del Nucleo di Valutazione questo implica:

- Che la relazione al bilancio, anziché surrogare la relazione di gestione, si indirizzi effettivamente a una valutazione della corrispondenza tra bilancio e obiettivi strategici dell'Ateneo, valutata alla luce di un Rapporto di gestione con valenza sostanziale;
- Che si stimoli e si monitori l'avanzamento dell'Ateneo verso consuntivi analitici per obiettivo e azione.

Di seguito viene presentata una lettura di sintesi della situazione finanziaria, patrimoniale ed economica dell'Ateneo, evidenziando le variazioni più significative intervenute rispetto all'esercizio 2019.

Per una trattazione completa delle singole poste di bilancio si rimanda al documento "Bilancio Unico di Ateneo di esercizio 2021" e relativa Nota integrativa.

La relazione è suddivisa in quattro parti:

1. Bilancio in sintesi, anno 2021
2. Bilancio Unico di Ateneo di esercizio al 31.12.2021;
3. Indicatori di bilancio e analisi dei principali vincoli di legge;

Nell'elaborare il presente documento, il NdV ha esaminato e valutato i principali risultati del bilancio consuntivo 2021, analizzando in particolare i seguenti documenti:

- Bilancio Unico di Ateneo di esercizio al 31/12/2021 (pubblicato il 01/08/2022) e relativa Nota Integrativa
- Relazione sulla gestione anno 2021 (pubblicato il 01/08/2022)
- Relazione sull'attività di ricerca e trasferimento tecnologico (pubblicato il 01/08/2022)
- Piano Strategico 2021-23

I documenti citati sono reperibili ai siti:

<https://www.unina.it/trasparenza/bilanci/preventivo-consuntivo>

http://www.unina.it/documents/11958/7856277/Aggiornamento_Piano_strategico.pdf

2. BILANCIO IN SINTESI ANNO 2021

La Tabella 1 riporta il dato del 2021 e la differenza percentuali tra il 2020 e il 2019 e quella tra il 2021 e il 2020 delle principali grandezze e indicatori di bilancio.

VOCI DI BILANCIO E INDICI	VALORE 2021	Variazione percentuale 2021/2020	Variazione percentuale 2020/2019
TOTALE ATTIVO (Mln €)	1.451,7	7,1%	6,7%
PROVENTI OPERATIVI (Mln €)	631,3	-0,5%	4,8%
COSTI OPERATIVI (Mln €)	587,9	5,4%	1,9%
RISULTATO DI ESERCIZIO (Mln €)	18,2	-65,8%	49,6%
INDICATORE SPESE PERSONALE (%)	66%	-4,3%	-6,8%
INDICATORE SEF*	1,23	5%	8,3%
INDICATORE DI INDEBITAMENTO (%)	3%	-25%	-42,8%
CONTRIBUTI MUR E AMM. CENTRALI (Mln €)	435,5	4,6%	1,1%
PESO DEI CONTRIBUTI MUR SUI PROVENTI OPERATIVI (%)	69%	5,1%	-3,5%
PESO % FFO UNINA SUL TOTALE NAZIONALE	5	-0,1%	-0,4

Tabella 1 – Principali voci di bilancio e indicatori di gestione

3. BILANCIO UNICO DI ATENEO DI ESERCIZIO AL 31.12.2021

3.1 STATO PATRIMONIALE

La Tabella 2 presenta il saldo dei valori dello Stato Patrimoniale al 31.12 degli ultimi due esercizi 2019 e 2020. L'**attivo** totale è pari a **1.355.516.991** euro (+6,7 % rispetto al 2019)

	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Var. % 2021/2020
ATTIVO			
A) IMMOBILIZZAZIONI			
I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	16.583.513	13.610.094	21,8
II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	403.051.102	387.749.952	3,9
III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	3.876.248	4.055.990	-4,4
TOTALE A) IMMOBILIZZAZIONI	423.510.863	405.416.036	4,5
I - RIMANENZE:			
II – CREDITI	348.071.692	278.208.907	25,1
III - ATTIVITÀ FINANZIARIE	-	-	
IV - DISPONIBILITÀ LIQUIDE	678.130.963	671.000.783	1,1
TOTALE B) ATTIVO CIRCOLANTE	1.026.202.656	949.209.690	8,1
C1) RATEI E RISCONTI ATTIVI			
D1) RATEI ATTIVI PER PROGETTI E RICERCHE FINANZIATE O CO-FINANZIATE IN CORSO	1.398.984	808.940	72,9
	545.999	82.326	563,2
TOTALE ATTIVO	1.451.658.501	1.355.516.991	7,1
<i>Conti d'ordine dell'attivo</i>	<i>213.970.659</i>	<i>205.520.659</i>	<i>4,1</i>
PASSIVO			
I - FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO			
II - PATRIMONIO VINCOLATO	64.792.093	64.792.093	0,0
III - PATRIMONIO NON VINCOLATO	334.068.579	291.248.983	14,7
	38.400.054	64.636.728	-40,6
TOTALE A PATRIMONIO NETTO	437.260.727	420.677.804	3,9
TOTALE B) FONDI PER RISCHI E ONERI			
	189.628.301	190.360.364	-0,4
TOTALE C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO			
		-	
TOTALE D) DEBITI			
	120.360.849	133.368.624	-9,8
I - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI			
II - RATEI E RISCONTI PASSIVI	255.779.691	271.175.689	-5,7
	115.119.989	101.775.392	13,1
TOTALE E – RATEI, RISCONTI E CONTRIBUTI	370.899.680	372.951.651	-0,6
TOTALE F) RISCONTI PASSIVI PER PROGETTI E RICERCHE FINANZIATE O COFINANZIATE IN CORSO			
	333.508.944	238.159.119	40,0
TOTALE PASSIVO	1.451.658.501	1.355.516.991	7,1
<i>Conti d'ordine del passivo</i>	<i>213.970.659</i>	<i>205.520.659</i>	<i>4,1</i>

Tabella 2 – Stato patrimoniale al 31/12/2021 e 31/12/2020

Con riferimento all'attivo, si osserva in particolare tra i due esercizi:

- un aumento delle **Immobilizzazioni immateriali**, di euro 2.973.419 (+21,8%). Tale variazione è riconducibile in larga misura alle altre immobilizzazioni immateriali, da riferire capitalizzazione di oneri pluriennali a conclusione di lavori edilizi eseguiti sul patrimonio concesso in uso all'Ateneo. Solo in minima parte le dotazioni immateriali sono da ricondurre a diritti di brevetto o concessione di licenze e marchi;
- un aumento di euro 15.301.150 (+3,9%) delle **immobilizzazioni materiali** determinato dalla attiva politica di investimento dell'Ateneo relativa soprattutto a interventi edilizi su immobili di proprietà;
- I **crediti** registrano un importante aumento del 25,1% (+69.862.785 euro) dovuto principalmente all'incremento di crediti verso il MUR e amministrazioni centrali, cresciuti di 85.690.673 euro. Ciò è conseguenza dell'incremento del Fondo di finanziamento ordinario, e dei maggiori finanziamenti disposti per le specializzazioni mediche, i dottorati e i ricercatori a tempo determinato. Aumentano anche i crediti nei confronti degli studenti (+7.734.252 €). L'Ateneo ha confermato anche per il 2021 le agevolazioni economiche già previste ed ha inoltre incrementato per l'a.a. 2021/22 i maggiori benefici economici a favore degli studenti, per tener conto dello stato di emergenza sanitaria e ha introdotto ulteriori e nuove misure a favore degli studenti capaci e meritevoli. Va notato che nel 2021 si è dato corso a un cambiamento delle modalità di rilevazione dei crediti nei confronti degli studenti (integrazione a ciclo breve) per cui il credito esposto a Stato Patrimoniale è basato sui crediti incassati nei mesi intercorsi tra la chiusura dell'esercizio e la redazione del bilancio. Ciò rende non perfettamente confrontabili le cifre dei due anni;
- Le **disponibilità liquide** restano grossomodo inalterate, dopo la crescita degli anni precedenti, già cresciute in modo considerevole tra il 2018 e il 2019. La Tabella 3 presenta il **rendiconto finanziario**, dal quale si evidenzia la formazione del flusso di cassa generato dall'esercizio. Va notato che il flusso di cassa generato dalla gestione è in gran parte assorbito dall'aumento dei crediti. Il flusso netto della gestione corrente che ne risulta (57.408.102 euro) è poi impiegato per investimenti, sicché l'elevata generazione di flussi monetari che si era riscontrata nell'esercizio precedente rientra entro valori fisiologici.

Con riferimento al **passivo**, si osserva in particolare tra i due esercizi:

- Un sostanziale stabilità del **Patrimonio netto** (+3,9 %) risultato di una crescita del Patrimonio vincolato (+14,7) a fronte di una riduzione del Patrimonio non vincolato del 40,6% determinato dalla registrazione del risultato d'esercizio e dall'utilizzo di risultati degli esercizi precedenti (vedi Note integrative di bilancio pagg. 38-40).
- La **situazione debitoria** si riduce rispetto all'anno precedente di 13.007,.775 € (-9,8%) e sono sostanzialmente assenti debiti oltre l'esercizio.
- I debiti nei confronti degli studenti sono dovuti al riconoscimento da parte dell'Ateneo del rimborso delle tasse agli studenti che riescono a laurearsi nei tempi. Per quanto riguarda **il tempo medio di restituzione dei rimborsi delle tasse** studentesche, aspetto considerato rilevante e da monitorare costantemente (come riportato nell'estratto_Relazione537_NdV_v13_17_12_2018), il Responsabile della Ripartizione Relazioni studenti informa con e-mail (27/11/2022) che per l'anno 2021 l'intervallo temporale medio che intercorre tra il momento in cui viene perfezionato il provvedimento

di pagamento a favore di uno (o più) studenti ed il giorno in cui l'importo da rimborsare è accreditato o è disponibile per la riscossione è stato di 31 giorni, con una sostanziale riduzione dei tempi rispetto all'anno precedente (40 gg). Il Responsabile della Ripartizione conferma inoltre che al momento non è ancora misurabile l'intervallo temporale intercorrente tra la presentazione della domanda di rimborso (o dall'evento in conseguenza del quale il rimborso deve essere fatto d'ufficio) al momento in cui il provvedimento di rimborso si perfeziona. Si conferma quindi la stima già presentata nel 2019, secondo la quale l'intervallo medio di questa prima fase non è inferiore ai 60 giorni. Il termine di 60 giorni per l'emanazione del provvedimento che dispone il rimborso di pagamenti non dovuti dagli studenti è previsto nell'allegato al DR n.3014 del 18.9.2017, relativo al "Regolamento di Ateneo in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti".

- **Risconti passivi per progetti e ricerche in corso** sono incrementati del 40%, per 95.349.826 € come conseguenza dell'avvio di numerosi progetti di ricerca finanziati da esterni.

RENDICONTO FINANZIARIO	
	AL 31.12.2021
FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) ASSORBITO/GENERATO DALLA GESTIONE CORRENTE	47.740.769
RISULTATO NETTO	18.221.119
Rettifica voci che non hanno avuto effetto sulla liquidità:	
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	28.952.669
VARIAZIONE NETTA DEI FONDI RISCHI ED ONERI	- 732.063
VARIAZIONE NETTA DEL TFR	-
MINUSVALENZE PATRIMONIALI	2.937.240
UTILIZZO DI RISERVE EX COFI	- 1.638.196
FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) ASSORBITO/GENERATO DALLE VARIAZIONI DEL CAPITALE CIRCOLANTE	9.667.333
(AUMENTO)/DIMINUIZIONE DEI CREDITI	- 71.379.966
(AUMENTO)/DIMINUIZIONE DELLE RIMANENZE	-
AUMENTO/(DIMINUIZIONE) DEI DEBITI	- 11.197.410
VARIAZIONE DI ALTRE VOCI DEL CAPITALE CIRCOLANTE	92.244.708
A) FLUSSO DI CASSA (CASH FLOW) OPERATIVO	57.408.102
INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI	
- IMMATERIALI	4.057.821
- MATERIALI	44.408.118
- FINANZIARIE	1.618
DISINVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI	
- IMMATERIALI	-
- MATERIALI	-
- FINANZIARIE	-
B) FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO/DISINVESTIMENTO	- 48.467.557
ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO:	
AUMENTO / RIDUZIONE DI CAPITALE	
UTILIZZO PATRIMONIO NETTO	

VARIAZIONE NETTA DEI FINANZIAMENTI A MEDIO-LUNGO TERMINE	-	1.810.365
C) FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO	-	1.810.365
D) FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DELL'ESERCIZIO (A+B+C)		7.130.180
DISPONIBILITA' MONETARIA NETTA INIZIALE		671.000.783
DISPONIBILITA' MONETARIA NETTA FINALE		678.130.963
FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DELL'ESERCIZIO		7.130.180

Tabella 3 – Rendiconto finanziario 2021

3.2 CONTO ECONOMICO

I principali valori che compongono il Conto economico 2021 sono riportati in Tabella 4.

Il **Risultato dell'esercizio 2021** ammonta a 18.221.119 euro (-65,8 % rispetto al 2020). Rientra nel corso dell'esercizio l'anormale utile di esercizio registrato negli anni precedenti e che il Nucleo aveva reputato non coerente con le finalità di un ente pubblico. Esso era probabilmente dovuto alle difficoltà di spesa registrate durante l'emergenza sanitaria. Anche in questo esercizio l'utile viene correttamente destinato su proposta del Consiglio di amministrazione a patrimonio vincolato per 12.259.196 euro, corrispondenti ai risultati positivi conseguiti dalle strutture, al finanziamento delle attività di queste ultime; per 1.527.652 euro per la copertura economica di ammortamenti futuri dei beni acquistati con risorse derivanti da progetti scaduti e per 2.917.763 euro per il finanziamento di interventi di manutenzione.

	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Var. % 2020/2019
A) PROVENTI OPERATIVI			
I. PROVENTI PROPRI	137.578.481	141.309.008	-2,6
II. CONTRIBUTI	455.969.390	434.938.565	4,8
III. PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE		-	
IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO		-	
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	37.763.181	58.280.928	-35,2
VI. VARIAZIONE RIMANENZE		-	
VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI		-	
TOTALE PROVENTI A	631.311.052	634.528.501	-0,5
B) COSTI OPERATIVI			
VIII. COSTI DEL PERSONALE	301.347.791	290.570.896	3,7
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	172.819.940	159.566.143	8,3
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	28.771.309	27.977.642	2,8
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	70.169.674	74.582.860	-5,9
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	14.763.414	4.798.783	207
TOTALE COSTI B	-587.872.128	-557.496.323	5,4

Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	43.438.924	77.032.177	-43,6
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-2.372.335	-3.262.365	-27,3
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		-	
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	-3.112.848	-1.194.749-	160,5
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	37.772.381	72.575.063	-47,9
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	19.551.262	19.231.072	0,2
UTILE (PERDITE) DELL'ESERCIZIO	18.221.119	53.343.991	-65,8

Tabella 4 – Conto economico per l'esercizio 2021.

In seguito sono discusse le singole voci.

3.2.1 PROVENTI OPERATIVI

I **Proventi operativi** ammontano nel 2021 a 631.311.052 € (- 0,5% rispetto al 2020). In particolare, si osserva tra i due esercizi:

- un leggero decremento dei **Proventi propri** di 3.730.527 euro (- 2,6%). I Proventi propri rappresentano i ricavi della gestione caratteristica dell'Ateneo e, come appare dalla Tabella 5, sono composti da proventi per la didattica, proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico e proventi da ricerche con finanziamenti competitivi.

PROVENTI PROPRI	31/12/2021	31/12/2020	Var %
Proventi per la didattica	74.397.987	81.212.566	-8,4
Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	20.487.992	19.314.122	6,1
Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	42.691.501	40.782.319	4,7
TOTALE PROVENTI PROPRI	137.578.481	141.309.008	-2,6

Tabella 5 – Dettaglio dei proventi propri

Il calo dei proventi propri dipende principalmente dalla riduzione dei **proventi per la didattica**, attribuibili alle maggiori agevolazioni concesse dall'Ateneo (Tabella 5). In particolare, la soglia della no-tax area è stata innalzata a 26.000 €. Inoltre per il primo anno dopo l'AA 2018-19 si manifesta un calo sia degli iscritti (-1.230), sia degli immatricolati (-879). Un calo delle immatricolazioni si manifesta per l'intero sistema universitario italiano. Esso, nondimeno, deve essere attentamente monitorato per comprendere se esso sia dovuto alle contingenze legate alla pandemia, o manifesti una più generale e persistente difficoltà delle famiglie a sostenere gli studi universitari dei figli. Come sottolinea la nota integrativa al bilancio, la riduzione è compensata dalla maggiore assegnazione ministeriale a compensazione del minor gettito da contribuzione studentesca: dalle tabelle ministeriali sull'assegnazione dei fondi erogati a

compensazione del minor gettito ammontano a 6.386.669 euro che vanno a comporre la componente di costo standard del FFO (v. sezione 3.2.3).

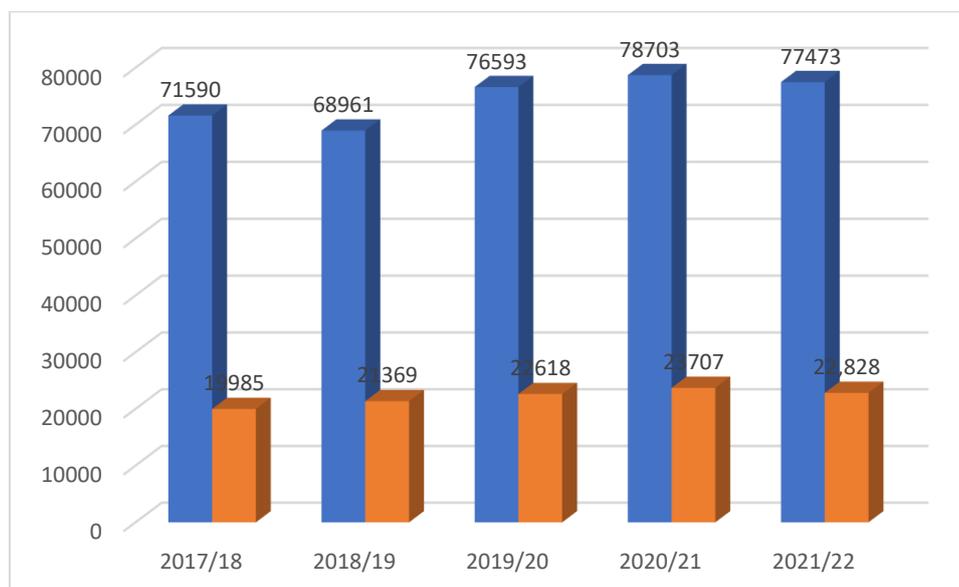


Figura 1 – Andamento delle iscrizioni e immatricolazioni: AA 2017/18 – 2021/22 – Dati dell’Ufficio Data Warehousing di Ateneo. Iscritti blu, immatricolati arancione

La riduzione dei proventi propri è parzialmente compensata dal maggior accesso a **finanziamenti competitivi** e tra questi, in primo luogo, quelli derivanti dai progetti di interesse nazionale del MUR (+1,6 mln €), quelli provenienti da altri ministeri (1,1,mln €) e dall’Unione europea (2,8 mln €); si riducono invece di 2,3 mln € i finanziamenti da regioni. L’aumento della capacità dell’Ateneo di accedere a **finanziamenti competitivi** è un aspetto positivo da sottolineare, tanto più che prosegue una tendenza già presente nei precedenti esercizi. La Relazione sulle attività di ricerca, di formazione e di trasferimento tecnologico per l’anno 2021 presenta un quadro della partecipazione dell’Ateneo a bandi competitivi. Va notato in particolare come, nell’ambito del programma PRIN 2020, nel 2021 sia stata approvata la graduatoria nella quale l’Università di Napoli ha ottenuto 60 progetti finanziati, di cui 16 coordinati dalla stessa Federico II. Questo dato si rifletterà anche nelle entrate dei prossimi esercizi. Quanto ai programmi europei, l’Ateneo è attivo con 89 progetti Horizon, 14 progetti ERC e 29 MSCA, nonché con 16 progetti finanziati da altri fondi europei.

Infine, i **Proventi da ricerche commissionate e da trasferimento tecnologico** registrano un aumento del 6,1% derivante dall’attività per conto terzi, la cui leggera tendenza alla crescita continua, con valori che passano al 16,2 mln € nel 2018 agli attuali 20,4 mln €.

3.2.2 CONTRIBUTI

L’ammontare dei contributi aumenta del 4,8%, per un totale di euro 21.030.825. Tutti i contributi sono ascrivibile a partite correnti, mentre si annullano i contributi per investimenti sia nella componente dei contributi correnti (+3.148.665 € pari a +0,7%), sia in quella destinata a investimenti, in cui si registra un leggera diminuzione (-862.278 €, pari al -7%). La quota maggiore dei contributi, pari all’96% del totale deriva da contributi del MUR e di altre

amministrazioni centrali (Tabella 6). Tra questi, la principale componente è data dal FFO (Tabella 7) che, al netto delle scritture di risconto passivo e alle assegnazioni relative agli anni precedenti, ammonta a 373.575.167 €. Per l'analisi dettagliata della composizione del FFO si rinvia al capitolo di approfondimento a ciò dedicato.

CONTRIBUTI	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Var. % 2021/2020
Contributi correnti			
1) Contributi MUR e altre Amministrazioni centrali	435.455.606	416.250.188	4,6
2) Contributi Regioni e Province autonome	7.114.551	6.475.894	9,8
3) Contributi altre Amministrazioni locali	42.723	52.528	-18,6
4) Contributi Unione Europea e altri Organismi Internazionali	2.445.741	2.854.660	-14,3
5) Contributi da Università	411.546	466.560	-11,8
6) Contributi da altri (pubblici)	4.695.004	3.465.809	35,5
7) Contributi da altri (privati)	5.804.218	5.372.926	8,0
Contributi per investimenti			
TOTALE II. CONTRIBUTI	455.969.390	434.938.565	4,8

Tabella 6 – Composizione dei contributi per soggetto erogatore

COMPOSIZIONE CONTRIBUTI MUR	31/12/2021	31/12/2020	Var. %
Fondo finanziamento ordinario delle universita'*	383.976.276	373.575.167	2,7
Fondo per attivita' sportiva	311.488	567.838	-45,1
Fondo per edilizia universitaria	12.681.510	10.316.031	22,9
Contributi per contratti di formazione specialistica medici ex art. 37 d.lgs. 368/99 - MUR	37.740.261	31.355.585	20,4
Altri fondi per il finanziamento delle universita'	725.222	426.799	69,9
Trasferimenti correnti da organi dello stato diversi dal MUR - contributi diversi	20.850	8769	137,8
TOTALE	435.455.606	416.250.189	4,6

Tabella 7 – Composizione dei contributi MUR e Altre Amministrazioni centrali

*FFO 2019 evidenzia un saldo contabile di Euro 383.976.276. La differenza, rispetto all'ammontare assegnato di Euro 425.294.573 che risulta dal dettaglio della

Tabella 8 è determinata dalle scritture di risconto, nonché da assegnazioni relative a esercizi precedenti, la cui comunicazione ufficiale è avvenuta nel 2021. (vedi Nota integrativa al bilancio)

3.2.3 ANALISI E APPROFONDIMENTI SUL FFO

Il Decreto Ministeriale n. 1059/2021 ha definito le modalità di assegnazione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) agli atenei per l'anno 2021. Le principali voci che costituiscono il Fondo (al netto di quelle con vincolo di destinazione) sono:

- una **quota base**, che comprende una quota calcolata su base storica e una quota che adotta come metodo di calcolo il costo standard di formazione dello studente in corso.
- una **quota premiale**, a sua volta distribuita per il 60% in base ai risultati conseguiti nella VQR 2011-2014, per il 20% in base alla valutazione delle politiche di reclutamento relative al triennio 2018-2020, per il 20% in base alla Qualità del sistema universitario, tenuto conto anche dell'esigenza di ridurre i divari tra le sedi universitarie (ex Valorizzazione dell'autonomia responsabile) (art.6 comma 6 e allegato 2 DM 289/2021 relativo alla programmazione 2021-23).
- una **quota perequativa** ripartita tra le università (articolo 11, legge 30-12-2010 n. 240) in base a: A) Sostegno degli squilibri finanziari delle Università sede di facoltà di Medicina e chirurgia collegate ad aziende ospedaliere nate da ex-policlinici a gestione diretta; B) Quota di salvaguardia rispetto a FFO 2020 con l'intento di contenere la soglia di oscillazione tra FFO 2021 e FFO 2020 nell'intervallo 0%-4%; C) quota di accelerazione, finalizzata a finanziare quegli atenei che ricevano un'assegnazione particolarmente lontana da quella che riceverebbero se si utilizzasse il modello teorico di finanziamento, che prevede pesi della quota base e della quota premiale pari, rispettivamente, al 70% e al 30%.

Tabella 8 mostra la variazione della composizione FFO nel triennio 2019-21 su scala nazionale, allo scopo di poter meglio comprendere il peso delle assegnazioni destinate a UniNA.

	2021	2020	2019	2021 vs 20	
Quota base	4.085.122.694	4.114.656.855	4.203.398.236	-0,7 %	
Costo stand.	1.800.000.000	1.646.000.000	1.500.000.000	9,7 %	
Quota storica	2.060.215.000	2.468.656.855	2.703.398.236	- 16,5 %	
Quota premiale	2.223.000.000	1.921.550.000	1.763.975.725	15,7 %	
VQR 2011-14	1.333.800.000	1.152.930.000	1.058.385.435	15,7 %	
Politiche reclut.	444.600.000	384.310.000	384.310.000	15,7%	
VAR	444.600.000	384.310.000	384.310.000	15,7%	
Intervento per.	175.000.000	175.000.000	175.000.000	0 %	
TOTALE FFO (QB+QP+Per)	6.483.122.694	6.211.206.855	6.142.373.961	4,4 %	

Fonte: Tabelle ministeriali relative al triennio 2019-21

Tabella 8 – Variazione della composizione del FFO nel triennio 2019-21

Gli importi assegnati all'Ateneo di Napoli nel 2021 sono riportati nella Tabella 9.

L'Ateneo federiciano ha ottenuto un'assegnazione complessiva per l'FFO di 425.294.573 euro, in aumento (+8 %) rispetto ai 395.598.812 euro attribuiti nel 2020.

FFO DM 1059 del 09.08.2021	Anno 2021	Anno 2020	Variazioni 2021 su 2020
Assegnazioni per obbligazioni assunte nei pregressi esercizi		-	
Interventi quota base	206.422.215	209.976.497	-2%
- quota storica	106.906.727	128.161.683	-17%
- costo standard	89.423.289	81.814.814	9%
- consolidamento piani straordinari	10.092.199		
Assegnazione quota premiale (L. 1/2009)	110.590.959	97.639.389	13%
a) 60% valutazione qualità della ricerca (VQR 2011-2014)	61.040.766	53.436.394	14%
b) 20% valutazione delle politiche di reclutamento (VQR 2018-2020)	29.293.495	26.050.679	12%
c) qualità del sistema universitario e riduzione dei divari	20.256.698	18.152.316	12%
Intervento perequativo (art. 11, L 240/10)	11.576.442	12.270.841	-6%
Incentivi per chiamate dirette		-	
Correttivi una tantum	635.424	362.545	75%
Piani straordinari	21.667.166	7.856.941	176%
- primo piano straordinario ricercatori tipo b 2021	4.323.584	-	
- secondo piano straordinario ricercatori tipo b 2021	9.486.641	-	
- progressioni di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato	351.200	351.200	0%
- piano straordinario ricercatori 2018	3.751.724	3.751.724	0%
- piano straordinario ricercatori 2019	3.754.017	3.754.017	0%
Programmazione triennale	4.660.269	3.294.068	41%
Interventi a favore degli studenti	13.184.542	8.556.189	54%
1) borse post lauream	10.744.940	6.400.135	68%
2) fondo sostegno giovani	2.439.602	2.156.054	13%
- mobilità	230.187	1.512.886	-85%
- tutorato	1.464.578	348.886	320%
- corsi strategici	744.837	294.282	153%
No tax area	15.524.086	10.994.099	41%
recupero e inclusione studenti con disabilità e disturbi specifici dell'apprendimento	1.681.200	-	
dipartimenti di eccellenza 2018-2022	8.541.718	8.541.718	0%
parziale compensazione blocco scatti stipendiali	5.151.514	4.456.204	16%
obiettivi generali di sviluppo delle attività di ricerca libera e di base degli Atenei	3.347.848	-	
scuola superiore meridionale ¹	18.944.000	21.210.000	-11%
esigenze connesse stato di emergenza	2.970.466	2.975.251	0%
ulteriori interventi	396.724	7.465.070	-95%
TOTALE FFO	425.294.573	395.598.812	8%

Tabella 9 – Assegnazione del FFO come da DM 1059/2021

¹ La componente del finanziamento per la Scuola Superiore Meridionale è destinata a sparire con l'acquisita autonomia della Scuola.

Quota base

Le risorse destinate alla **quota base** sono in continua diminuzione. La quota base ripartita tra gli atenei si compone di una quota costo standard e di una quota storica; la prima tiene conto del peso di ciascuna università come risulta dal modello del costo standard di formazione per studente in corso; la seconda considera il peso di ciascuna università nel FFO dell'esercizio precedente e costituisce ancora la parte più rilevante all'interno della quota base.

Il D.M. n. 1015 del 4 /8/2021 ha stabilito il nuovo modello di calcolo del **costo standard** (CS) di formazione per studente per il sistema universitario, valido per il triennio 2021-2023. Il decreto specifica gli indici di costo di cui si compone il modello, relativi al personale docente, ai docenti a contratto, al personale tecnico-amministrativo nonché ai costi di funzionamento e gestione delle strutture didattiche, di ricerca e di servizio e al calcolo degli importi di natura perequativa.

Nell'anno 2021 la quota del FFO da ripartire sulla base del costo standard è pari al 28%, da paragonarsi al 26% nel 2020.

Complessivamente lo stanziamento per l'Università di Napoli relativo al costo standard è pari a 89.423.289 euro in aumento del 9.3% rispetto al 2020, mentre il peso della quota relativa al costo standard sul sistema nazionale nel 2021 resta inalterato rispetto al 2020 (4.97 %) (Tabella 10).

Gli studenti iscritti entro il primo anno fuori corso 2019/2020 presi in considerazione nella Tabella ministeriale sono 56100 da paragonarsi a 54.923 (2018/19) (+2.1 %) (Tabella 10).

	N° studenti 1 anno fuori corso	Valore CS	Quota FFO attribuita per CS	% costo standard totale
FFO 2021 (studenti entro 1 anno fuori corso 2019/20)	56100	7.369	89.423.289	4,97
FFO 2020 (studenti entro 1 anno fuori corso 2018/19)	54923	7.544	81.814.814	4,97
FFO 2019 (studenti entro 1 anno fuori corso 2017/18)	55304	7.508	77.488.549	5,17

Tabella 10 – Confronto quota attribuita sulla base del CS per l'Ateneo Federico II nel triennio 2019-21

Il **costo standard** per studente nell'Ateneo di Napoli è in diminuzione (-2,3 %) rispetto al valore dello scorso anno e sostanzialmente in linea con la tendenza dell'intero sistema universitario, per il quale il costo medio passa da 6.789 euro nel 2020 a 6.613 euro nel 2021 (-2.5 %). Il numero di studenti considerato dal MUR è in aumento del 2,1 % rispetto all' a.a. 2018/19.

Nella Tabella 11 si riporta una classificazione del costo standard per per alcuni grandi atenei

Paragone Costo standard (CS) per altri Atenei*										
Ateneo	UniNA		UniMI		UniPD		UniBO		UniTO	
	2021	2020	2021	2020	2021	2020	2021	2020	2021	2020
CS	7.369	7.544	6.389	6.714	7.014	7.180	6.586	6.700	6.337	6.486
Var. 2021 su 2020	-2,3 %		-4,8 %		-2,3 %		-1,7 %		-2,3 %	

*Fonte: Tabelle ministeriali (Tabella 3 -Quota base FFO 2021). In Tabella sono riportati i dati di altri quattro grandi atenei, per i quali il numero di studenti per il calcolo del costo standard è come segue: UniNA 56.100, UniMI 50.803, UniPD 52.287, UniBO 69.440, UniTO 59.350, (DD.MM di assegnazione FFO 2021, Tabella 3).

Tabella 11 – Il Costo standard dell’Università di Napoli a confronto con atenei di analoghe dimensioni

Globalmente si osserva per la quota base una diminuzione del peso della componente storica che ne rappresenta il 52% nel 2021 da paragonare al 61 % nel 2020. Nonostante l’incremento delle risorse nella quota costo standard, l’Ateneo Federico II ottiene un’assegnazione di quota base inferiore a quella del 2020 (-2 %) (Tabella 9), superiore alla diminuzione a livello di sistema (-0,7 %) (Tabella 8).

Quota premiale

Le risorse destinate alla **quota premiale**, ovvero i fondi distribuiti sulla base dei risultati conseguiti dagli atenei, sono ulteriormente aumentate del 13,3 % rispetto al 2020 (Tabella 9). Per quanto riguarda la Qualità del sistema universitario e riduzione dei divari (VAR), così come definita dal DM 289 del 25 marzo 2021, la programmazione 2021-23 ha come obiettivi specifici (ulteriormente definiti nelle Tabelle 1 e 2 del DM 1059/2021):

- ampliare l’accesso alla formazione universitaria;
- promuovere la ricerca a livello globale e valorizzare il contributo alla competitività del Paese;
- innovare i servizi agli studenti per la riduzione delle disuguaglianze;
- essere protagonisti di una dimensione internazionale;
- investire sul futuro dei giovani ricercatori e del personale delle università

In Tabella 12 sono riportate le quote FFO attribuite a UniNA in base agli indicatori della quota premiale nel triennio 2019-21

	2021			2020			2019			Variaz. % 2021 vs 2020	
	Quota nazionale (in migliaia €)	UniNA (in migliaia €)	Peso sul nazion. (%)	Quota nazionale (in migliaia €)	UniNA (in migliaia €)	Peso sul nazion. (%)	Quota nazionale (in migliaia €)	UniNA (in migliaia €)	Peso sul nazion. (%)		
Qualità ricerca (60%)	1.317.000	61.041	4,63	1.166.400	53.437	4,63	1.070.748	49.055	4,63 %	14,23	↑
Politiche reclut. (20%)	439.000	29.294	6,67	388.800	26.051	6,78	356.916	25.357	7,19 %	12,45	↑
VAR (20%)	439.000	20.257	4,61	388.800	18.153	4,72	356.916	16.678	4,73 %	11,59	↑
Totale	2.195.000	110.591		1.944.000	97.640		1.784.580	90.920		13,26	

Fonte: tabelle ministeriali (DM 1059/2021)

Tabella 12 – Confronto quota premiale per l’ateneo Federico II nel triennio 2019-21

Pur tenendo conto del maggior stanziamento a livello nazionale, per UNINA si osserva che:

- i risultati conseguiti nella **VQR 2011-2014** da UniNA sono costanti con un peso del 4,63% sul sistema nazionale.
- I risultati conseguiti sulle **politiche di reclutamento** si mantengono sostanzialmente costanti nel 2021 rispetto al 2020.
- I risultati relativi alla **Qualità del sistema universitario e riduzione dei divari** (DM 289 del 25 marzo 2021) registrano una lieve flessione nel 2021 rispetto al 2020.

L'assegnazione complessiva della quota premiale presenta un aumento del 13 % nel 2021, a fronte di un incremento a livello di sistema sulla quota premiale pari a 15,7 %. Le politiche di reclutamento hanno mostrato un aumento del 12%, indicando che ci sono ulteriori margini di miglioramento.

Intervento perequativo

Le risorse destinate all'intervento **perequativo sono** in diminuzione del 6% rispetto al 2020.

In sintesi in

Tabella 13 sono riassunti i pesi relativi delle assegnazioni per quota base, quota premiale e quota perequativa per UniNA nel triennio 2019-21

Peso quota base, premiale, perequativa (%) assegnata a UniNa		2021*	2020*	2019*	Variazione 2021 vs 2020
Base	Costo STD (%)	4,97	4,97	5,17	↔
	Quota storica (%)	5,19	5,19	5,21	↔
	Totale quota base (%)	4,93	4,99	5,08	↓
Premiale	Qualità ricerca VQR 2011-2014 ((%))	4,63	4,63	4,63	↔
	Politiche reclutamento VQR 2011-2014 (%)	6,67	6,78	7,19	↓
	VAR (%)	4,61	4,72	4,73	↓
	Totale quota premiale (%)	4,97	5,02	5,09	↓
Perequativa		6,62	7,01	4,95	↓
% Peso FFO UniNA Federico II su sistema (%)		5,00	5,06	5,08	↓

*In verde il dato superiore al peso % FFO UniNa sul sistema

Tabella 13 – Peso percentuale della quota base, premiale, perequativa (%) assegnata a UniNa

In Tabella 14 si riportano, per paragone, i dati relativi a grandi Atenei

Paragone con altri Atenei (2021) ¹		UniNa	UniMi	UniPd	UniBo	UniTo
Base	Costo STD (%)	4,97	3,90	4,41	5,50	4,52
	Quota storica (%)	5,19	3,93	4,05	5,39	4,04
	Totale quota base (%)	4,93	3,87	4,15	5,38	4,14
Premiale	Qualità ricerca VQR 2011-2014 (%)	4,63	4,27	4,91	6,22	4,17
	Politiche reclutamento VQR 2011-2014 (%)	6,67	5,02	5,35	6,58	4,53
	VAR (%)	4,61	3,97	4,48	6,10	4,32
	Totale quota premiale (%)	4,97	4,30	4,85	6,19	4,22
Perequativo		6,62	3,80	0,72	0,92	0,62
% Peso FFO su sistema		5,00	4,02	4,29	5,54	4,08

¹ In Tabella 14 sono riportati i dati di altri quattro grandi atenei, per i quali il numero di studenti per il calcolo del costo standard è come segue: UniNA 56.100, UniMI 50.803, UniPD 52.287, UniBO 69.440, UniTO 59.350, (DD.MM di assegnazione FFO 2021, Tabella 3). In verde il dato superiore all'indicatore finale. In verde il dato superiore al peso % FFO UniNa sul sistema.

Tabella 14. I pesi delle quote base, premiale e perequativa dell'Università di Napoli a confronto con altri atenei

Il peso di UniNA sull'assegnazione nazionale relativo alla quota premiale resta tra quelli più elevati attestandosi al 4,97%, con una flessione del 1% rispetto al 2020.

Il peso di UniNA sull'assegnazione nazionale relativo al FFO, pari al 5,0% nel 2021, pur restando tra i più alti a livello nazionale, subisce una lieve flessione (-1,2 %) rispetto al valore del 2020.

Il NdV nota che l'Ateneo di Napoli nel 2021 mantiene livelli percentuali delle attribuzioni premiali leggermente più elevati di quelli corrispondenti alla quota base. Si segnala tuttavia come punto di attenzione, anche in considerazione della lieve flessione della quota premiale nel 2021, rispetto al 2020 (Tabella 13) e in previsione della continua diminuzione che la quota storica continuerà a subire, l'importanza che l'Ateneo prosegua un'attività improntata al principio del miglioramento continuo effettuando un attento monitoraggio degli indicatori che determinano l'andamento della quota premiale.

Fondo Borse post-lauream

Nell'ambito degli Interventi a favore degli studenti il MUR ripartisce annualmente il **Fondo per le Borse post lauream** (di cui non più del 10% per assegni di ricerca) secondo criteri e indicatori riportati nell'allegato 4 del DM n.1059 del 9/08/2021 di ripartizione FFO. Nel 2021 il fondo ha mantenuto a livello nazionale la stessa quota del 2020 pari a 161.300.000.

UniNa ha ottenuto un'assegnazione complessiva di 5.746.717 euro nel 2021 Fondo per Borse post lauream, con una diminuzione dello 0,7% rispetto al 2020. Da notare che la voce riportata in Tabella 9 è comprensiva sia della assegnazione delle borse post lauream sia dell'assegnazione proroga dottorati. I pesi relativi ai singoli criteri di assegnazione sono presentati in Tabella 15.

Fondo per Borse post lauream					
Criteria (pesi relativi al 2019)	Indicatori	2021	2020	2019	Andamento 2021 vs 2020
1. Qualità della ricerca svolta dai membri del collegio docenti (peso 40%)*	Indicatore I, relativo al punteggio medio ASN-collegi di dottorato nel ciclo XXXVII	3,95 %*	3,91 %	3,67 %	↑
2. Grado di internalizzazione del dottorato (peso 10%)	% iscritti che hanno conseguito il titolo di accesso all'estero nel ciclo XXXVI (50%)	1,88 %	3,17 %	0,09 %	↓
	% borse di dottorato destinate a dottorati innovativi internazionali nel ciclo XXXVII (50%)	1,36 %	2,39 %	1,36 %	
	Indice medio criterio 2	1,62 %	2,78	0,73 %	
3. Grado di collaborazione con il sistema delle imprese e ricadute sul sistema socioeconomico (peso 10%)	% borse acquisite da enti esterni nel ciclo XXXVI (50%)	2,20 %	1,19 %	6,06 %	↑
	% borse di dottorato destinate a dottorati innovativi interdisciplinari e intersettoriali nel ciclo XXXVII (50%)	2,53 %	3,03 %	4,11 %	
	Indice medio criterio 3	2,36 %	2,11 %	5,09%	
4. Attrattività del dottorato (peso 10%)	% iscritti che hanno acquisito il titolo di accesso in altre Università italiane (ciclo XXXVI)	2,51 %	2,43 %	2,57 %	↑
5. Dotazione di servizi e risorse disponibili (peso 30%)**	% iscritti con borsa ponderati con peso borse su totale iscritti (ciclo XXXVI)	3,66 %	4,19 %	4,08 %	↓
Indicatore finale Borse Post lauream UniNa Federico II		3,33 %	3,58 %	3,57 %	↓

Fonte: Tabelle Ministeriali DM n.1059 FFO 2021 (Tabella 8). *Si segnala che il Criterio 1 ha assunto nel 2021 un peso relativo del 40% (30% nel 2020). ** Si segnala che il Criterio 5 ha assunto nel 2021 un peso relativo del 30% (40% nel 2020).

Tabella 15 – Andamento Fondo per borse post lauream

Si osserva che nel 2021 l'indicatore finale di UniNa Federico II è in diminuzione.

Il paragone con le assegnazioni ad alcuni grandi Atenei è riportato in Tabella 16.

Assegnazioni Fondo Borse Post lauream per altri Atenei						
Criteria (pesi relativi al 2021)	Indicatori	UniNa	UniMi	UniPd	UniBo	UniTo
1. Qualità della ricerca svolta dai membri del collegio docenti (peso 40%)	Indicatore I, relativo al punteggio medio ASN-collegi di dottorato nel ciclo XXXV	3,95 %	4,06 %	4,80 %	6,54 %	3,12 %
2. Grado di internalizzazione del dottorato (peso 10%)	% iscritti che hanno conseguito il titolo di accesso all'estero nel ciclo XXXV (50%)	1,88 %	2,69 %	7,49 %	8,62 %	5,01 %
	% borse di dottorato destinate a dottorati innovativi internazionali nel ciclo XXXVI (50%)	1,36 %	4,68 %	6,07 %	7,98 %	3,38 %
	Indice medio criterio 2	1,62 %	3,69 %	6,78 %	8,30 %	4,19 %
3. Grado di collaborazione con il sistema delle imprese e ricadute sul sistema socioeconomico (peso 10%)	% borse acquisite da enti esterni nel ciclo XXXV (50%)	2,20 %	2,74 %	10,16 %	7,94 %	4,54 %
	% borse di dottorato destinate a dottorati innovativi interdisciplinari e intersettoriali nel ciclo XXXVI (50%)	2,53 %	4,92 %	5,44 %	8,21 %	3,52 %
	Indice medio criterio 3	2,36 %	3,83 %	7,80 %	8,07 %	4,03 %
4. Attrattività del dottorato (peso 10%)	% iscritti che hanno acquisito il titolo di accesso in altre Università italiane (ciclo XXXV)	2,51 %	2,73 %	3,83 %	4,91 %	2,59 %

5.Dotazione di servizi e risorse disponibili (peso 30%)	% iscritti con borsa ponderati con peso borse su totale iscritti (ciclo XXXV)	3,66 %	3,74 %	5,96 %	7,68 %	2,98 %
Indicatore finale Borse Post lauream		3,33 %	3,77 %	5,55	7,05 %	3,22 %

*In verde il dato superiore all'indicatore finale

Tabella 16 – Le assegnazioni del Fondo borse post lauream dell'Università di Napoli a confronto con altri atenei.

L'analisi della Tabella 16 permette di individuare ampi margini di miglioramento. **Il NDV raccomanda particolare attenzione alla diminuzione del grado di internazionalizzazione del dottorato che resta sensibilmente inferiore a quello degli altri grandi atenei.**

3.2.3 ALTRI PROVENTI

Gli Altri proventi si riducono del 35,2%, passando da 58.280.928 a 37.763.181 euro. La riduzione è dovuta principalmente a una riduzione dei proventi provenienti dalla Regione Campania, che si riducono di 5.569.292 € e alla riduzione delle sopravvenienze e insussistenze attive.

3.2.4 COSTI OPERATIVI

I costi operativi sono aumentati di euro 30.375.805, pari all'1,9% rispetto al 2020. Tutte le voci di costo con l'esclusione degli accantonamenti per rischi, presentano un aumento. Di seguito si esaminano i principali aggregati

A. Costi del personale

	Saldo al 31.12.2021	Saldo al 31.12.2020	Var. %
VIII. COSTI DEL PERSONALE			
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica:			
a) docenti / Ricercatori	203.018.233	195.469.106	3,9
b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)	10.655.592	8.438.314	2,6
c) docenti a contratto	490.618	476.810	2,8
d) esperti linguistici	375.464	423.609	-21,3
e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	-	-	
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica:	214.539.907	204.807.840	4,8
2) Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo	86.807.884	85.763.056	1,2
TOTALE VIII. COSTI DEL PERSONALE	301.347.791	290.570.896	3,7

Tabella 17 – Costi operativi

In particolare, si osserva tra i due esercizi:

I **Costi del personale** pari a 301.347.884 euro rappresentano il 51,3 % dei costi operativi, con una leggera riduzione dell'incidenza rispetto all'esercizio precedente (52.1 %). Tale spesa è la voce di maggior rilievo nel Bilancio Unico d'Ateneo e include le competenze fisse e accessorie, gli oneri fiscali, previdenziali e assistenziali a carico dell'Università e i costi per la formazione. Il **costo del personale per la ricerca e la didattica** aumenta di 9.732.067 € (+ 4,8 % rispetto

all'anno precedente), mentre quello per il **personale dirigente e tecnico amministrativo** aumenta di 1.044.828 € (1,2%).

Nel corso del 2021 si è assistito a un consistente aumento del **personale docente**, per un totale di 230 unità, pari al 9% rispetto all'anno precedente. In termini numerici, l'incremento maggiore è stato tra i ricercatori a tempo determinato che aumentano di 230 unità, anche come conseguenza dei piani straordinari di reclutamento lanciati dal MUR. Data la composizione del personale docente che ne risulta, il costo medio per docenti e ricercatori, comprensivo di oneri a carico del datore di lavoro, si riduce dai 74.294 € del 2020 a 70.960 € dell'esercizio corrente.

Figura 2 mostra come l'aumento del personale docente rappresenti un tendenza stabile dal 2018, ma che nel 2021 l'accelerazione è ben più marcata per i ricercatori a tempo determinato. Per contro continua la riduzione del **personale dirigente, tecnico e amministrativo** che cala di altre 53 unità (Figura 3). Come conseguenza dell'aumento del personale docente e della riduzione del personale tecnico-amministrativo, il rapporto tra PTA e personale docente si riduce dal 94% al 78%, segnalando una situazione di potenziale criticità nei servizi tecnici e amministrativi di supporto alla didattica e alla ricerca. Aumenta anche di 2.217.277 € il costo per assegni di ricerca, come conseguenza del maggiore accesso a progetti di ricerca.

PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE	2020	2021	Variazione 2021-2020	Var % 2021/2020
Professori ordinari	680	747	66	0,10
Professori Associati	973	1058	85	0,09
Ricercatori a tempo ind.	364	258	-105	-0,29
Ricercatori a tempo det.	614	798	184	0,30
TOTALE docente e ricercatore	2631	2861	230	0,09
PERSONALE DIRIGENTE E AMMINISTRATIVO				
Dirigenti	12	12	0	0,00
Categoria EP	178	152	-26	-0,15
Categorie D,C,B	2089	2062	-27	-0,01
TOTALE	2279	2226	-53	-0,02

Tabella 18 – Andamento del personale Docente e ricercatore e Dirigente, tecnico e amministrativo

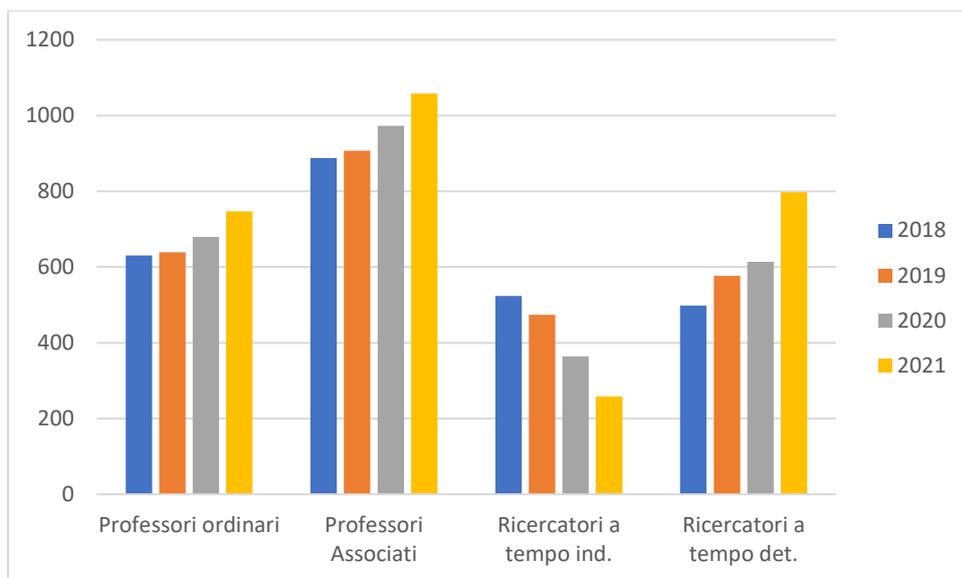


Figura 2 - Variazione dell'organico Docente e ricercatore nel quadriennio 2018-2021

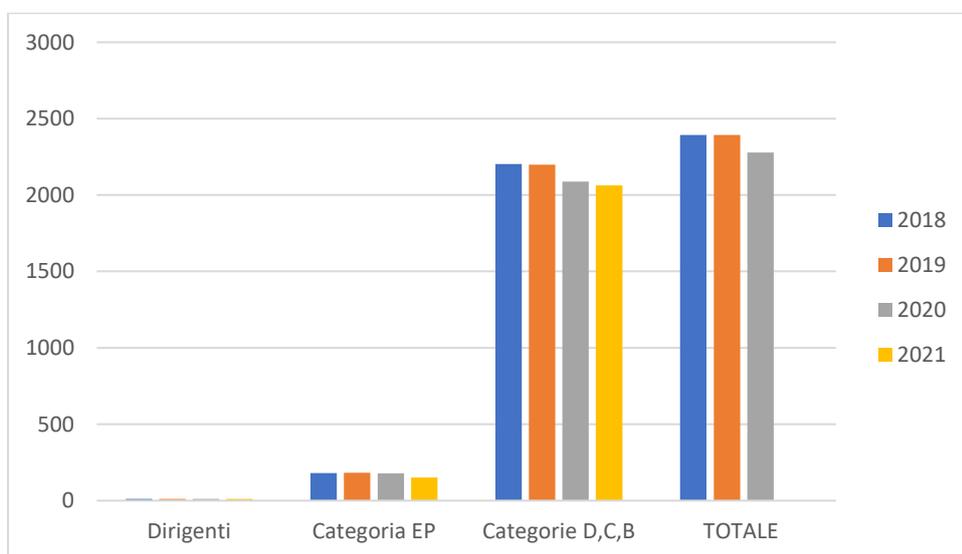


Figura 3 – Variazione dell'organico Dirigenti, personale tecnico e amministrativo nel quadriennio 2018-2021

Relativamente alla distribuzione del personale ricercatore a tempo determinato si ribadisce la segnalazione che sarebbe opportuno introdurre la distinzione tra RTD di tipo A e B in considerazione del fatto che per i RTD di tipo B sono previste condizioni per la progressione di carriera subordinate all'abilitazione e alla valutazione interna, mentre per i RTD di tipo A i contratti non sono rinnovabili che per un solo biennio.

I **Costi della gestione corrente** (Tabella 19), che costituiscono il 29,4% dei Costi operativi complessivi, aumentano di 13.253.796 euro (+ 8,3%). In termini di variazione percentuale si tratta dell'aumento più vistoso tra i costi operativi. **Tale voce di costo deve essere pertanto attentamente monitorata.**

Descrizione	31.12.2021	31.12.2020	Variazione % 2021/20
Costi per sostegno agli studenti	79.505.417	72.694.232	9,4
Trasferimenti a partner di progetti coordinati	174.355	43.250	303
Acquisto materiale di consumo per laboratori	8.771.035	6.742.176	30,1
Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	2.228.748	3.924.586	-43,2
Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	63.338.559	56.921.744	11,3
Acquisto altri materiali	4.365.697	2.937.691	48,6
Costi per godimento beni di terzi	3.063.891	2.582.904	18,6
Altri costi	11.372.237	13.719.559	-17,1
TOTALE	172.819.940	159.566.143	8,3

Tabella 19 – Costi della gestione corrente

Tra i Costi della gestione corrente la voce più significativa è rappresentata dai **Costi per il sostegno agli studenti** pari a + 79.505.417 euro (+9,4% rispetto all'anno precedente, pari a un aumento di 13.253,796 €). Nell'ambito di questa voce gli scostamenti più rilevanti rispetto al 2020 riguardano (vedi Tabella Costi per sostegno agli studenti in Nota integrativa pag. 64)

- Un aumento consistente delle **borse di studio per le scuole di specializzazione medica** (+ 3.607.347);
- Un aumento delle **borse di studio per dottorati di ricerca**, pari a 1.832.057;
- Un aumento dei **costi per programmi di mobilità e scambio degli studenti**, pari a 1.578.317

Questi aumenti sono giustificati o da programmi nazionali finanziati, o da decisioni strategiche di Ateneo relative all'internazionalizzazione.

Tra gli altri costi della gestione corrente, si segnalano gli aumenti delle voci per **acquisto di materiale di consumo** (collegato all'aumento dei progetti di ricerca finanziati) e agli acquisti di **servizi e collaborazione tecnico-gestionali** (che aumenta rispetto al 2020 di 6.416.815 €). L'aumento di queste collaborazioni, tra le quali rientrano i costi per collaborazioni coordinate e continuative e i relativi oneri connessi, va attentamente valutata anche alla luce della riduzione del personale tecnico e amministrativo, al fine di comprendere se questi costi di personale abbiano natura sostitutiva rispetto alla assunzione di personale dipendente. La voce **Acquisto libri, periodici e materiale bibliografico** segna infine una preoccupante riduzione di 1.695.838 €.

Il bilancio di esercizio e l'allegata nota al bilancio registrano ammortamenti, accantonamenti e oneri diversi di gestione. La nota al bilancio specifica i criteri di valutazione. Ci si limita qui a notare che il consistente incremento della voce **Oneri diversi di gestione** è in gran parte da attribuire alla voce Perdita su crediti istituzionale che aumenta di 10.547.883 rispetto all'esercizio precedente derivante dall'appuramento, da parte del Ministero, dell'erroneo accreditamento del saldo per il FFO 2018.

X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	31/12/2021	31/12/2020	Variazione %
1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	1.084.402	867.765	25
2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	26.169.727	24.444.799	7,1
3) Svalutazione immobilizzazioni	-	-	-
4) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	1.517.180	2.665.078	-43,1
TOTALE X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	26.771.309	27.977.642	-4,3
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	70.169.674	74.582.860	-5,9
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	14.763.414	4.798.783	207
TOTALE COSTI B	587.872.128	557.496.323	5,4
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	43.438.924	77.032.177	-43,6

Tabella 20 – Oneri diversi di gestione

Per le restanti voci di conto economico, **punti C (proventi e Oneri finanziari), D (Rettifiche di valore di attività finanziarie), E (Proventi e Oneri straordinari)** si rimanda alla Nota integrativa al bilancio 2021 (pag. 67-69).

4. INDICATORI DI BILANCIO E ANALISI DEI PRINCIPALI VINCOLI DI LEGGE

Si riassumono in Tabella 21 alcuni indicatori di bilancio del conto economico.

Indici	2021	2020
% proventi propri sul totale dei proventi operativi	21,8	22,3
% contributi sul totale dei proventi operativi	72,2	68,5
% FFO sul totale dei proventi operativi*	60,8	58,9
% altri proventi sul totale dei proventi operativi	6	9,2
% incidenza costi del personale sul totale proventi operativi	47,7	45,8
% costi sostegno agli studenti sul totale proventi operativi	12,6	11,5

Tabella 21 – Alcuni indicatori di conto economico

Ulteriori informazioni possono essere tratte dagli indicatori definiti dal MUR, con il D.Lgs. 29 marzo 2012, n. 4949/2012, adottati per tutti gli atenei al fine di assicurare la sostenibilità e l'equilibrio della gestione economico-finanziaria e patrimoniale delle università. Il decreto indicato disciplina i limiti massimi di incidenza di spesa per il personale, il limite massimo di spesa per l'indebitamento, l'indicatore di sostenibilità economico finanziaria (SEF), e l'indicatore di tempestività dei pagamenti.

L'indicatore per l'applicazione del **limite massimo alle spese di personale** delle università è calcolato rapportando le spese complessive di personale di competenza dell'anno di riferimento alla somma algebrica dei contributi statali per il funzionamento assegnati nello stesso anno e delle tasse, soprattasse e contributi universitari (art. 5, comma 1 del D.lgs. 29 marzo 2012, n. 49). Il limite massimo dell'indicatore è fissato all'80% (art. 5, comma 6).

Per quanto riguarda le **spese per l'indebitamento**, il D.lgs. 29 marzo 2012, n. 49 (artt. 6 e 7) pone il limite massimo dell'indicatore al 15%, fissando una soglia di salvaguarda al 10%, superata la quale qualsiasi operazione di indebitamento deve essere previamente autorizzata dal Ministero.

L'indicatore di **sostenibilità economico finanziaria** (SEF) è un indice sintetico che tiene conto sia delle spese di personale sia delle spese per indebitamento, con soglia prevista maggiore di uno.

In Tabella 22 sono riportati gli indicatori D.lgs. 49/2012 per UniNa**

INDICATORI D.lgs. 49/2012	Valore di legge	2021	2020
Personale (%)	< 80	66	69
Indebitamento (%)	< 15%*	3	4
Sostenibilità economico-finanziaria	>1	1,23	1,17

*con soglia di salvaguardia al 10%; ** valori riportati dalla Relazione sulla gestione anno 2019

Tabella 22 – Indicatori D.lgs. 49/2012 per UniNa

Per quanto attiene al rispetto del vincolo di cui al D.P.R. 306/97, modificato dal D.L. 95/2012 convertito dalla legge 135/2012 e **confermato dalla sentenza n.5552, 27 settembre 2018**, del Consiglio di Stato, Sezione VI, relativo al **limite posto alla contribuzione studentesca pari al 20% del FFO** (vedi Tabella 23). Nella relazione sul conto consuntivo del 2020 il NdV aveva segnalato la necessità di monitorare l'indicatore, che presentava un valore molto vicino alla soglia legale. La Tabella 23 indica che il rapporto si mantiene sotto la soglia prescritta, riducendosi di oltre un punto percentuale rispetto all'anno precedente.

CONTRIBUZIONI STUDENTESCHE/FFO	31/12/2021	31/12/2020
Fondo Finanziamento Ordinario (1)	382.595.507	360.875.241
Contribuzioni studentesche incassate con riferimento a soli studenti regolari	74.533.958	74.271.488
Esoneri e rimborsi	3.371.887	2.884.949
Contribuzione studentesca al netto dei rimborsi (2)	71.162.071	71.386.539
Rapporto Contribuzioni studentesche/FFO (2)/(1) in %	18,60%	19,78%

Tabella 23 – Rapporto tra Contribuzione studentesche e FFO

Infine, l'indicatore di **tempestività dei pagamenti** (Tabella 24) nel periodo di riferimento (trimestre o anno solare) è definito in termini di ritardo medio dei pagamenti, rispetto alla data di scadenza, ponderato con l'importo delle fatture pagate è praticamente nullo.

2021	2020
-1,73	-1,28

*(<http://www.unina.it/trasparenza/pagamenti#indicatori>)

Tabella 24 – Indicatore della tempestività dei pagamenti (giorni)